



Barbara Papini
Floriterapeuta

Dal disagio all'armonia

Uno dei quesiti ricorrenti che mi viene rivolto è legato dalla difficoltà di comprendere come agisce nel concreto il rimedio floriterapico. La mente razionale chiede dati logici, certi ed oggettivabili, frutto di risultati di studi, ma non è l'unica via d'indagine possibile. Anzi essa può divenire più esaustiva se integrata con altre informazioni come le ispirazioni per analogie e le comprensioni attraverso l'ascolto dei costanti moti interiori del Sé. Mi sono addentrata in questa ricerca, indagando dentro e fuori di me ed ho dedicato tempo, cura ed attenzione per arricchire il mio bagaglio culturale introducendo elementi appartenenti a differenti scienze e conoscenze, spaziando dall'I-Ching alle Neuroscienze Cognitive, dall'Astronomia agli studi sulla luce e sul colore, dalla Spagyria alla Biodinamica e Permacultura, consapevole che il sapere rende liberi ed amplia la comprensione della realtà.

Durante il mio approfondimento formativo in Floriterapia ho incontrato Donatella Tordoni; questo incontro ha significato molto per me perché Donatella mi ha mostrato modalità pratiche e buone prassi di studio ed analisi. Donatella mi ha introdotto ai lavori svolti da Patricia Kaminski e Richard Kats, i fondatori della FES "Flower Essences Society" in California, che ringrazio. Ringrazio inoltre il Dott. Bach ed altri due grandi uomini della nostra storia, Goethe e R. Steiner: grazie per il coraggio con cui avete svolto e divulgato le vostre profonde ed acute intuizioni, per la dedizione e la redazione di numerosi libri che costantemente mi nutrono.

Leggere i risultati delle ricerche svolte in quattro decenni di raccolta di casi e di resoconti clinici di professionisti alla Flower Essence Society ha rinforzato il mio sentire: quello che percepisco nell'ascolto dei miei moti interiori non è solo mio.

La FES ha relazionato il risultato delle ricerche scrivendo un articolo pubblicato sul loro sito dal titolo "The Four Levels of Flower Essence Response" che vi invito a leggere cliccando sul link posto in coda, mentre in questo spazio desidero condividere le comprensioni emerse grazie alle mie ricerche, intuizioni e testimonianze.

La floriterapia è uno strumento utile nel percorso di autoconoscenza. Nei suoi libri Bach scrive che le malattie derivano da una disarmonia tra anima e corpo; esse insorgono quando si crea un conflitto tra gli impulsi dell'Io Superiore (mediatore tra l'Io fisico e l'anima) e la volontà dell'Io fisico. Ha così identificato degli Archetipi e catturato nell'acqua la loro Forza Vitale. La prima sensazione che emerge quando si assume il rimedio corretto è di rilassamento e rilascio, di calma e presenza vigile. Si notano cambiamenti nella respirazione, nella concentrazione, nel riposo, nell'atteggiamento nei confronti del cibo e nella qualità dei propri pensieri. Lo scopo del rimedio è quello di essere un compagno di viaggio che punta il riflettore sulle cristallizzazioni emotive e mentali e che ci invita a liberarci ed ad essere aderenti a noi stessi. Questo invito richiede coerenza e volontà da parte nostra.



Barbara Papini
Floriterapeuta

Le qualità archetipiche delle essenze floreali assunte man mano nel tempo agiscono sempre più profondamente nell'anima finché sorge una nuova consapevolezza cognitiva e possono fiorire nuovi sentimenti e comportamenti. Questa nuova consapevolezza porta luce nelle zone ombra della personalità ma talvolta l'Ego, temendo la luce, riverbera confuso ed impaurito e si prova la sensazione di peggioramento del proprio stato. Questo peggioramento è conosciuto come "crisi di guarigione". Ma cos'è la crisi se non una opportunità? Crisi è fare spazio per il nuovo, far crollare quello che non è sostenibile e non è genuino. In questa fase è vitale la propria determinazione a voler cambiare i comportamenti incoerenti per poter ritrovare il piacere ed il beneficio insiti nella coerenza con Sé Stessi. Agire il cambiamento significa mettere in scacco il proprio Ego, spogliarsene per accorgersi che si tratta di sovrastrutture che non ci appartengono. Rifiorire con la Floriterapia è abbandonare queste sovrastrutture, ricostruire nuove mappe cognitive e comportamentali per Essere.

Tutti i rimedi floriterapici hanno questo obiettivo, quello di indicare la via. Ricordiamo che i piedi che camminano sono i nostri.

Love Yourself,
Barbara

FONTE: <https://flowersociety.org/4Rs.htm>

LETTURA CONSIGLIATA: <https://core.ac.uk/download/pdf/20258707.pdf>

INSIGHT: Barbara Papini